



GIOVANI SI



Regione Toscana



BANDO N IFAC.BS-01-2017- ter

SI RIBANDISCE A SEGUITO DI RINUNCIA:

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N:1 (UNA) BORSA DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO *AFITTER "Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca"* PER *ESPERTI NEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO* DA USUFRUIRSI PRESSO LE STRUTTURE DEL SEGUENTE SOGGETTO PROPONENTE:

IFAC del CNR di Firenze

**IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI FISICA APPLICATA "NELLO CARRARA"
(IFAC)**

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1 maggio 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la delibera del Consiglio di Presidenza del CNR n. 225 in data 30/04/98, con la quale è stata emanata la "direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente", per le parti compatibili con il decreto legislativo di "Riordino";

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n. 191 in data 13/09/2001, concernente, tra l'altro, la determinazione degli importi mensili lordi delle borse;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'avviso pubblico per l'attivazione di percorsi di alta formazione e ricerca della Regione Toscana -POR ICO FSE 2014-2020 ASSE C – Attività C.2.1.2.a - approvato con Decreto Dirigenziale n. 7816 del 05/08/2016, pubblicato sul B.U.R.T. n. 34 del 24/08/2016, e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in esso riportata;

PRESO ATTO che gli interventi finanziati interamente dalla Regione Toscana sull' Asse C del POR ICO FSE 2014-2020 sono finalizzati a favorire lo sviluppo del capitale umano attraverso il sostegno di percorsi di alta formazione e ricerca-azione al fine di consolidare e potenziare i legami tra ambito universitario e degli Enti di ricerca, con territorio e imprese;

VISTO che “*le borse di studio sono finanziate per il 100% con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani*”.

VISTO il progetto denominato “AFTTER Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca” presentato entro la data di scadenza dell'avviso pubblico del 28/10/2016 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” di Sesto Fiorentino (IFAC) in qualità di Capofila con i partners: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – Sezione di Firenze e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – Sezione di Pisa;

VISTO il decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2569 del 27 febbraio 2017 di approvazione del finanziamento previsto dal POR ICO FSE 2014-2020 a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” di Sesto Fiorentino (IFAC) soggetto proponente del Progetto “AFTTER Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca” del costo complessivo di euro 605.300,00 (seicentocinquemilaetrecento,00) destinato a finanziare undici borse di studio su cinque percorsi formativi di alta formazione e ricerca-azione;

VISTO l'atto costitutivo di associazione temporanea di scopo Prot. IFAC n. 930 del 07/04/2017 fra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” (IFAC) – Sesto Fiorentino, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare” (INFN) – Sezione di Firenze, e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – Sezione di Pisa, atto costituito al fine di gestire il progetto “AFTTER Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca”;

VISTA la convenzione stipulata fra la Regione Toscana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” di Sesto Fiorentino (IFAC), in qualità di capofila Prot. IFAC n. 1041 del 26/04/2017 per la realizzazione del progetto “AFTTER Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca”;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall'attribuzione della borsa sui fondi delle disponibilità finanziarie provenienti dalla convenzione fra la Regione Toscana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata “Nello Carrara” di Sesto Fiorentino (IFAC) Prot. IFAC n. 1041 del 26/04/2017;

d i s p o n e

Art. 1 **Oggetto della selezione**

È indetta una **pubblica selezione per titoli e colloquio**, per il conferimento di n **1 borsa di Alta Formazione e Ricerca-Azione**, della durata di 25 mesi, per titolari di laurea specialistica/Magistrale o vecchio ordinamento con almeno un anno di esperienza lavorativa e di ricerca o diploma di dottorato (o titolo estero equivalente) in ambiti disciplinari attinenti ai percorsi formativi previsti dal progetto **AFTTER "Alta Formazione per il Trasferimento Tecnologico degli Enti di Ricerca"** da usufruirsi presso la struttura del seguente soggetto proponente:

IFAC del CNR di Firenze

nell'ambito della convenzione Prot. n. 1041 del 26/04/2017 fra la Regione Toscana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" di Sesto Fiorentino (IFAC) in qualità di mandatario dell'ATS composta da CNR, INFN ed INGV, per il seguente percorso:

- Percorso 4:

n. 1 Borsa per Esperto nel trasferimento tecnologico di **Tecnologie abilitanti per Industria 4.0** con sede di lavoro presso **IFAC**;

Art. 2 **Durata e importo della borsa**

Ogni borsa, dell'importo di **euro 19.200,00** (diciannovemiladuecento/00) annui al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali previsti a carico dell'Ente e dell'assegnatario della borsa, ha durata di **mesi 25**

Essa prevede come prima fase un corso frontale di 2 mesi dedicato a far conoscere l'offerta di tecnologia, che si svolgerà presso le Aree di Ricerca del CNR di Firenze e Pisa, un periodo di alta formazione di 5 mesi all'estero e un periodo di ricerca-azione presso le strutture dei soggetti proponenti (CNR, INFN, INGV) ed altre istituzioni per il restante tempo, come da Allegato 1.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni di ricerca e rapporti di lavoro di qualsiasi natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo Art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

La fruizione della borsa prevede un soggiorno all'estero e non è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni. Ai vincitori vengono inoltre rimborsate le spese per missioni relative al viaggio e all'alloggio all'estero (vedi dettaglio in Allegato 2).

Qualora i vincitori siano già titolari di altre borse o assegni di ricerca o di contratti di lavoro, dovranno rinunciare entro la data di accettazione della borsa stessa.

La borsa prevede un obbligo di frequenza per almeno il 70% del monte ore complessivo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
Per l'ammissione alla selezione i candidati debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito la laurea secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure la Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5/05/04 e 9/07/09), con almeno un anno di esperienza di lavoro e di ricerca negli ambiti disciplinari attinenti al percorso, oppure Diploma di Dottorato secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, nelle discipline sotto elencate:

Percorso 4. Esperto nel trasferimento tecnologico di **Tecnologie abilitanti per Industria 4.0**
Titolo di studio (vecchio ordinamento): Lauree in Fisica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, Chimica, Scienze Biologiche, Economia e Commercio, Informatica, Ingegneria Elettrica e dell'Automazione, Ingegneria meccanica;
DM 5/05/2004: 20/S, 32/S, 30/S, 61/S, 35/S, 34/S, 62/S,6/S, 64/S o 84/S,23/S, 32/S, 36/S
DM 9/07/2009: LM-17, LM-29, LM-27, LM-53, LM-32, LM-31, LM-54, LM-6, LM-56o LM-77, LM-18, LM-28, LM-33

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la normativa vigente in materia. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare l'"equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione in domanda di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; (**)

- b) conoscenza della lingua inglese, da valutarsi in sede di colloquio;
c) ottima conoscenza della lingua italiana, da valutarsi in sede di colloquio (per i cittadini stranieri).

I cittadini dell'Unione Europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

** informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (www.miur.it)

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nel modello allegato al presente bando (allegato A).

Dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), con unico invio, al seguente indirizzo: *protocollo.ifac@pec.cnr.it*.

L'oggetto dovrà contenere i riferimenti del bando e il numero del percorso, non dovrà superare i 10 MB.

Le domande devono pervenire tassativamente entro 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale IV serie speciale della Repubblica Italiana*. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 L. 35/2012) all'indirizzo *uff.concorsi@ifac.cnr.it*, ove non sia possibile sottoscrivere la domanda digitalmente, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato *PDF* il curriculum sotto forma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (Allegato B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione delle eventuali prove di esame di cui al successivo Art. 6, non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata ed ogni altro titolo ritenuto utile rispetto alla richiesta attinenza ai percorsi di cui all'Art. 1, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

I lavori non reperibili attraverso rete (es. rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato per via telematica.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.

(Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non si assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 4;
- il mancato possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i di cui all'Art. 3 lettera a);

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Direttore dell'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi

che determinano l'esclusione siano accertati, dopo l'espletamento della selezione, il predetto Direttore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa. Sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 **Commissione esaminatrice, selezione e graduatoria**

I candidati sono giudicati da una Commissione nominata dal Direttore dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" (IFAC).

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR:
www.urp.cnr.it.

La Commissione dovrà tener conto dei seguenti requisiti così ponderati come da avviso pubblico della Regione Toscana:

	Criterio	Votazione
1	Titolo di studio e votazione	max 20 punti
2	Attinenza degli studi effettuati con il percorso formativo oggetto della selezione	max 30 punti
3	Esperienza di lavoro e di ricerca in ambiti attinenti al percorso formativo oggetto della selezione	max 40 punti
4	Motivazione del candidato alla realizzazione del percorso	max 10 punti

La Commissione esaminatrice dispone di **cento punti (100)** per la valutazione di ciascun candidato. La Commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato per l'ammissione al colloquio, al quale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 50, valutato in relazione ai suddetti criteri 1, 2, e 3.

La Commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'Art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, salvo diversa indicazione che verrà comunicata mediante PEC, presso il Centro Ricerca e Impresa, posto nella sede dell'Area di Ricerca del CNR di Firenze, Edificio A – via Madonna del Piano, 10 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) – **il giorno 24/07/2018 alle ore 11:00**, onde sostenere il colloquio.

Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito.

Le operazioni compiute dalla Commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, del Presidente, dei Componenti e del Segretario.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore di IFAC, previa verifica della regolarità del procedimento.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio, e in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore di IFAC, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame e sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 7

Interruzione e sospensione della borsa di studio

Qualora una borsa venga interrotta anticipatamente rispetto alla scadenza prevista nel percorso questa potrà essere riassegnata ad altro candidato a patto che la durata residua del percorso sia almeno di un anno e che preveda un congruo periodo di formazione all'estero, indicativamente quantificabile in almeno 3 mesi.

Per la riassegnazione della borsa, che dovrà comunque essere autorizzata da Regione Toscana, i candidati dovranno essere individuati, in ordine di graduatoria, fra coloro che hanno superato il bando di selezione per il percorso AFR in questione o, in subordine, a seguito di nuova selezione pubblica purché compatibile con le scadenze della programmazione POR FSE 2014-2020.

Qualora l'interruzione della borsa sia dovuta a una rinuncia del titolare della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a richiedere al borsista rinunciataro, e a trasmettere alla Regione, una dichiarazione che attesti la volontà di rinuncia e la relativa motivazione.

In caso di sospensione il soggetto attuatore deve darne comunicazione alla Regione indicando la durata del periodo di sospensione e la data prevista per la ripresa e la conclusione del percorso.

Al fine del mantenimento della borsa regionale a copertura del periodo successivo alla ripresa del percorso, la Regione deve autorizzare la suddetta sospensione.

La Regione concede l'autorizzazione per i casi di sospensione previsti per legge, negli altri casi l'autorizzazione, di norma non accoglibile, prevede una valutazione tecnica ad insindacabile giudizio del settore regionale competente.

Art. 8

Rinuncia del soggetto attuatore

È facoltà del soggetto attuatore la rinuncia all'attuazione del progetto o di uno dei percorsi facenti parte di esso, con decisione dei soggetti proponenti, da formalizzare antecedentemente al conferimento delle borse.

Art. 9

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Il Direttore di IFAC provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione tramite PEC, trasmettendo al vincitore della selezione la lettera di conferimento, nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di decorrenza della borsa.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dalla lettera di conferimento decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al Direttore dell'Istituto che ha provveduto all'assunzione.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto che ha provveduto all'assunzione dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 10 **Pagamento**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili da parte dell'organismo che ha provveduto al conferimento.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'Art.7 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata Direttore/Dirigente dell'Istituto/Ente che ha provveduto all'assunzione, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 11 **Relazioni**

A metà e a conclusione di ciascun percorso l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore/Dirigente dell'Istituto/Ente che ha provveduto all'assunzione una relazione sulle attività formative e di ricerca-azione svolte, controfirmata dal tutor di ogni singola borsa. Tali relazioni dovranno essere inviate anche al Direttore di IFAC per le rendicontazioni di attività presso la Regione Toscana.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'Art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'Art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Responsabile del procedimento presso IFAC, titolare del trattamento dei dati stessi, Dr. Alessandro Schena.

Art. 13 **Accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'Art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it) e con le limitazioni di cui all'Art. 12 dello stesso.

Art. 14 **Pubblica evidenza**

L'*avviso* del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami ed il testo integrale sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it, della Regione Toscana: www.regione.toscana.it, di GiovaniSi: www.giovanisi.it.

Il Direttore di IFAC
Roberto Pini



ALLEGATO A-4

Al Direttore Istituto IFAC
protocollo.ifac@pec.cnr.it

Il sottoscritto _____
(Cognome) (Nome)

Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____

il _____

Attualmente residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____

CAP _____ Telefono _____

Indirizzo PEC: _____

chiede, di essere ammesso alla pubblica selezione per il conferimento di n: 1 borsa di alta formazione per laureati nell'ambito del **Percorso 4:**

esperto nel trasferimento tecnologico di **tecnologie abilitanti per Industria 4.0**

da usufruirsi presso la sede di IFAC del CNR di Firenze

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino _____ di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) in _____ il _____ presso l'Università _____ con votazione _____ e l'eventuale diploma di dottorato (o titolo estero equivalente *) in _____ il _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- di aver o non avere usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum;
- elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all'art. 4 del bando;
- allegato 2 "Dettagli coperture e rimborsi", sottoscritto.

Luogo data

Firma _____



*** - Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto a) del presente avviso.**

FAC-SIMILE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

**che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità**

Curriculum vitae et studiorum

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente)

Es: descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da
periodo di attività dal al

FIRMA(**)

.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, sottoscritto con firma leggibile
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

- Percorso 4:

Esperto nel trasferimento tecnologico di *tecnologie abilitanti per Industria 4.0*

Nome istituzione erogante l'attività formativa	Localizzazione	Tipologia e titolo corso	Durata
Area di Ricerca di Firenze e Pisa	Firenze, Pisa (Toscana)	Corso Frontale - L'offerta di Tecnologia degli EPR Toscani	1 mese
Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE	Firenze (Toscana)	Corso Frontale – Come scrivere una proposta di successo	3 gg
Associazioni Industriali (Confindustria, CNA, Confartigianato, API)	Firenze (Toscana)	Corso Frontale – Scouting d'impresa	5 gg
Poli d'Innovazione e Distretti Tecnologici	Firenze, Pisa (Toscana)	Corso Frontale – L'esperienza Toscana	10 gg
Altre Organizzazioni (Eurosportello, D'Appolonia, PIN)	Firenze, Pisa (Toscana)	Corso Frontale – Testimonianze di Trasferimento Tecnologico	3 gg
Vrije University di Brussels	Belgio	Entrepreneurship courses	4 mesi
Uffici CNR, INFN e APRE a Bruxelles	Belgio	Stages On-the-Job	1 mese
Polo OPTOSCANA (Borsa 3) c/o IFAC -CNR	Firenze	Periodo di ricerca-azione	14 mesi
PIN srl – Polo Universitario di Prato	Prato	Periodo di ricerca-azione	4 mesi

DETTAGLI COPERTURE E RIMBORSI

Assicurazione

Sono coperti gli oneri per la copertura assicurativa dei borsisti relativamente al periodo di ricerca-azione e per il periodo di soggiorno all'estero.

Alloggio

Sono rimborsate le spese di alloggio dei partecipanti limitatamente al periodo di formazione svolto all'estero e fuori regione a concorrenza dell'importo massimo determinabile sulla base di un importo mensile pari a 700,00 € pro capite.

Viaggi

Le spese di viaggio dei borsisti sono rimborsate a concorrenza dell'importo massimo di 2.000,00 € pro capite come segue:

- viaggi in classe economica da e per la sede di svolgimento del periodo di formazione all'estero;
- viaggi in classe economica da e per la sede di svolgimento dell'eventuale periodo di formazione presso Università, imprese, centri privati, parchi scientifici e tecnologici e/o centri di ricerca di altre regioni italiane.

Sono escluse le spese per trasporto pubblico locale e metropolitano in Italia e all'estero nonché tutti i viaggi compiuti all'interno del territorio toscano.

Spese amministrative voucher

Sono coperti i costi di iscrizione al/i corso/i individuato/i nei percorsi presso le relative strutture formative all'estero che non potranno superare il doppio del valore della borsa di studio usufruita nel periodo di formazione all'estero.

Sono altresì rimborsabili gli eventuali costi inerenti i periodi di formazione (corsi strutturati e/o stage) organizzati da altre Università ed Enti di ricerca operanti in altre regioni italiane, svolti durante l'eventuale periodo residuo del percorso. I costi di iscrizione non potranno superare l'importo della borsa percepita nel periodo di formazione.

Non sono rimborsabili gli eventuali costi inerenti periodi di formazione erogati dai soggetti proponenti e/o da altre Università ed Enti di ricerca toscani.

Non sono rimborsabili, e quindi restano a carico degli assegnatari delle borse, le spese non elencate nei punti suddetti.

Per presa visione ed accettazione